



# PROVINCIA DI CAMPOBASSO

## VERBALE della seduta del 26 gennaio 2009

In seguito ad avviso di convocazione a firma del Presidente del Consiglio, raccomandata a.r. prot. n. 1391 del 12/01/2009 e, pertanto, in tempo utile a norma dell'art. 32 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale, nella sala delle adunanze del Palazzo Provinciale, si é riunito il Consiglio Provinciale composto dai seguenti sigg. Consiglieri:

|    |                  |                     |    |                      |                   |
|----|------------------|---------------------|----|----------------------|-------------------|
| 1  | <b>ARIENZALE</b> | <b>Libero</b>       | 13 | <b>GRANDE</b>        | <b>Remo</b>       |
| 2  | <b>CISTRIANI</b> | <b>Mario</b>        | 14 | <b>MACCHIAROLA</b>   | <b>Annamaria</b>  |
| 3  | <b>COLUMBRO</b>  | <b>Antonio</b>      | 15 | <b>MANES GRAVINA</b> | <b>Costantino</b> |
| 4  | <b>CREMA</b>     | <b>Roberto</b>      | 16 | <b>MANOCCHIO</b>     | <b>Nicola G.</b>  |
| 5  | <b>DI BELLO</b>  | <b>Antonio</b>      | 17 | <b>MICONE</b>        | <b>Salvatore</b>  |
| 6  | <b>DI NARZO</b>  | <b>Vincenzo E.</b>  | 18 | <b>MUCCI</b>         | <b>Vincenzo</b>   |
| 7  | <b>DI PIETRO</b> | <b>Cristiano</b>    | 19 | <b>NERI</b>          | <b>Piero</b>      |
| 8  | <b>DI RENZO</b>  | <b>G.D. Rolando</b> | 20 | <b>NOTARTOMASO</b>   | <b>Giuseppe</b>   |
| 9  | <b>DI STASI</b>  | <b>Domenico</b>     | 21 | <b>PERUGINI</b>      | <b>Carmine</b>    |
| 10 | <b>FELICE</b>    | <b>Antonio</b>      | 22 | <b>PICCIANO</b>      | <b>Giovanna</b>   |
| 11 | <b>FIERRO</b>    | <b>Eldo</b>         | 23 | <b>TIBERIO</b>       | <b>Maurizio</b>   |
| 12 | <b>FRENZA</b>    | <b>Michele</b>      | 24 | <b>VARRA</b>         | <b>Giovanni</b>   |

Presiede il Presidente, **GRANDE Remo**.

Partecipa il Segretario Generale, **FRUGIS Maria Incoronata**.

Risultano presenti i Consiglieri: **ARIENZALE Libero, CISTRIANI Mario, COLUMBRO Antonio, CREMA Roberto, DI BELLO Antonio, DI NARZO Vincenzo E., DI PIETRO Cristiano, DI RENZO G.D. Rolando, DI STASI Domenico, FELICE Antonio, FIERRO Eldo, FRENZA Michele, GRANDE Remo, MANOCCHIO Nicola G., MUCCI Vincenzo, NERI Piero, NOTARTOMASO Giuseppe, PERUGINI Carmine, PICCIANO Giovanna, TIBERIO Maurizio e VARRA Giovanni**.

Risultano assenti i Consiglieri: **MACCHIAROLA Annamaria, MANES GRAVINA Costantino e MICONE Salvatore**.

E' presente il Presidente della Provincia, **D'ASCANIO Nicolino**.

Sono altresì presenti i componenti la Giunta Provinciale e precisamente i sigg.: **BORGIA Michelino, D'ANGELO Gigino, FRATIPETRO Mario, MONTANARO Pietro, NAGNI Pierpaolo, NORANTE Giovanni, OCCHIONERO Nicola e SPINA Angelo**.

Prosecuzione di seduta.

N. 3 del verbale.

N. 3 dell'ordine del giorno.

**Oggetto: Piano delle alienazioni degli immobili provinciali.**

**Il dirigente responsabile del Servizio di Programmazione economico finanziaria: dr. Angelo Fratangelo**

**Premesso che:**

- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008, n.133 “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*“, all’articolo 58 , comma 1, prevede che Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali dispongano l’individuazione, con deliberazione del proprio organo di governo e sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- la stessa norma prevede, quindi, che venga redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.”;

**Rilevato** che l’elenco degli immobili, da pubblicare mediante le forme previste, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall’articolo 2644 del codice civile, rubricato “*Effetti della trascrizione*”, nonché degli effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;

**Considerato** che ai sensi dell’articolo 3 bis del Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni, in Legge 23 novembre 2001, n. 410, la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell’elenco approvato con il presente provvedimento;

**Dato atto che:**

- in esecuzione a quanto disposta dalla suddetta norma, risulta necessario procedere alla individuazione del redigendo elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, finalizzato la riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare preordinatamente alla successiva redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2009;

**Considerato** che il sottoscritto dirigente, con note prott. 50862 del 04/09/2008, n 56948 del 06/10/2008. e n. 58497 del 16/10/2008, anche mediante il software “BILANCIO 2009”, ha attivato, presso tutti i servizi della Provincia di Campobasso interessati dal procedimento in oggetto, una ricognizione dello stato attuale del patrimonio dell’Ente e della destinazione di fatto ricoperta da ciascun immobile, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, al fine di predisporre un apposito elenco di immobili, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di razionalizzazione, alienazione e valorizzazione;

**Evidenziato** che, all’esito della suddetta ricognizione, i beni immobiliari, che sono stati indicati al sottoscritto mediante il predetto software “BILANCIO 2009”, che si intendono alienare sono i seguenti:

| n. | Descrizione                                     | valore di alienazione stimato |
|----|---|-------------------------------|
| 1  | Scuola Materna di Montefalcone del Sannio       | € 270.000,00                  |
| 2  | Ex Istituto scolastico di Montenero di Bisaccia | € 1.080.000,00                |
| 3  | Ex sede Licei di Larino con annesse pertinenze  | € 1.000.000,00                |

**Posto** che i Dirigenti competenti provvederanno alla realizzazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verificando la formula più conveniente (vendita, locazione) a seconda

della natura e della destinazione dell'immobile, appurando l'esistenza di eventuali diritti di prelazione;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/00;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

**tutto ciò premesso**

## **PROPONE**

### **AL CONSIGLIO PROVINCIALE**

- di rendere le premesse, nei presupposti di fatto e nelle ragioni giuridiche, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il Piano di razionalizzazione, alienazione e valorizzazione degli immobili della Provincia di Campobasso quale allegato al Bilancio di previsione 2009, evidenziato nel testo della presente deliberazione, in adempimento alle disposizioni contenute nella Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) e nel Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- di trasferire gli immobili sopra indicati dal patrimonio indisponibile a quello disponibile;
- di dare atto che il presente piano potrà essere integrato nel corso del 2009 da eventuali altri immobili;
- di dare atto che il suddetto Piano sarà oggetto di revisione annuale in concomitanza con la predisposizione dei bilanci degli anni di riferimento;
- di demandare ai competenti Dirigenti l'adozione, con proprie determinazioni, di tutti i provvedimenti conseguenti, opportuni e necessari alla esecuzione della presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza, nel rispetto delle direttive impartite dalla Legge 133/2008 e dal Regolamento per la alienazione dei beni del patrimonio provinciale;
- di diffondere il presente atto nelle forme previste dalle norme vigenti e tramite il sito internet della Provincia di Campobasso;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/00;

---

**ESPRIME** pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del Decreto legislativo. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Campobasso, 12/1/2009.....

Il Dirigente  
(dott. Angelo Frattangelo)



---

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Vista** la proposta del Dirigente dr. Angelo Fratangelo;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 267/00;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Uditi** gli interventi che si riportano nel resoconto allegato nel presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che entra in aula il consigliere Manes Gravina Costantino per cui i presenti risultano essere 23;

**Con** votazioni rese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente ed accertato dal Consiglio secondo il prospetto sotto riportato;

**Con** voti **favorevoli 16**, **contrari 7** (Cistriani, Columbro, Crema, Felice, Fierro, Notartomaso e Frenza) e **astenuiti 0**,

#### **DELIBERA**

- di rendere le premesse, nei presupposti di fatto e nelle ragioni giuridiche, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare integralmente la proposta del Dirigente.

Di seguito

**Con** voti **favorevoli 16**, **contrari 7** (Cistriani, Columbro, Crema, Felice, Fierro, Notartomaso e Frenza) e **astenuiti 0**,

#### **DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

#### INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - GRANDE

Terzo punto all'ordine del giorno: "Piano delle alienazioni degli immobili provinciali". Relazione l'assessore Frati Pietro".

#### INTERVENTO DELL'ASSESSORE FRATI PIETRO -

"Era già stata fatta una ricognizione sui beni patrimoniali di questo Ente ed era già stata fatta una stima degli immobili da alienare e mi riferisco all'ex scuola di Montenero di Bisaccia, la scuola utilizzata dalla scuola materna di Montefalcone del Sannio e gli ex licei di Larino. Questo denota una certa responsabilità da parte di questo Ente sia nei confronti del Patto di Stabilità sia nei confronti della riduzione delle quote di assunzione dei mutui. L'unico vincolo che ci pone la legge 133 è che tali somme per essere utilizzate e quindi contribuire agli investimenti devono essere necessariamente riscosse".

#### INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - GRANDE

"Ha chiesto la parola il consigliere Crema".

#### INTERVENTO DEL CONSIGLIERE CREMA -

"Se mi è consentita solo una piccola chiosa fuori argomento: concordo con quanto diceva il Presidente poc'anzi circa la possibilità di fare un eventuale Bilancio partecipato preventivo. Non vuole essere assolutamente una ribalta di tipo politico, non vuole essere una passerella, vuole essere uno stimolo, niente di più e concordo con lei quando dice che per poter fare questo è necessario conoscere appieno quali siano i campi, i settori e con quali mezzi si può intervenire in questi campi, ma credo che questo possa essere discussione di più ampio dibattito il prossimo 30 di questo mese allorquando saremo chiamati a discutere su un ordine del giorno proposto dall'UPI circa l'abolizione o meno delle Province, quindi sposo la sua tesi, ma dall'altro è pur sempre vero che si conoscono a priori, a monte e con certezza quelle che sono le entrate tipiche attuali della Provincia e cioè le entrate tributarie, extratributarie e i trasferimenti statali, salvo stravolgimenti futuri che vedremo con l'approvazione della legge sul Federalismo che lascia ancora tutti con la porta aperta perché non sappiamo quali saranno i reali risvolti futuri rispetto a questo argomento. Chiedo scusa per la parentesi, ma ritenevo doveroso fare questa precisazione. Rispetto invece a questo punto previsto oggi in discussione, sono in totale disaccordo con quanto ha detto poc'anzi il nostro assessore perché il lavoro che è stato fatto non è pienamente ossequioso dell'articolo di legge che ci impone di fare questo tipo di attività perché nella buona sostanza, e la cosa è stata ampiamente dibattuta anche in sede di esame della competente Commissione consiliare, non vi sono nella realtà delle cose risposte certe da parte dei dirigenti dell'Ente. Mi spiego: da un lato abbiamo l'ottimo lavoro svolto dal dirigente Fratangelo il quale con due lettere circostanziate ha chiesto a tutti i dirigenti dell'Ente di effettuare la ricognizione, dall'altro abbiamo una sola risposta che è la risposta fornita dal nostro dirigente per l'edilizia scolastica, l'architetto Iannelli, da qui discende la stringata lista dei beni immobili che possono essere ceduti e mi riferisco ai tre istituti scolastici. Del resto è facile immaginare che la Provincia non sia solo proprietaria di questi immobili, la Provincia al di là di tutti gli altri beni immobili della quale è proprietaria e che sono destinati certamente allo svolgimento di funzioni proprie e tipiche dell'attività dell'Ente, è proprietaria di altri immobili che oggi sono destinati a usi di rilevante importanza, quale la Caserma dei Carabinieri, lo stabile della Prefettura e certamente lì giammai può essere ipotizzabile la cessione o la vendita di questi immobili, ma è altrettanto vero che la Provincia dispone di numerosi altri immobili e mi riferisco a tutte le case cantoniere che sono dimesse, mi riferisco a tutti quei terreni di cui la Provincia è certamente proprietaria e delle quale non c'è traccia nelle analisi che sono state fatte. Non parliamo poi dei relitti stradali che sono una infinità di suoli che potrebbero essere ceduti, tanto vero è che agli atti dell'Ente esistono numerosissime domande che ancora oggi non vengono poste in approvazione e poste all'attenzione di questo Consiglio. Pertanto il documento che oggi approverete è certamente un documento parziale, è certamente un documento che priva l'Ente di risorse che potevano sin da subito essere messe a disposizione della comunità, soprattutto è in funzione di quanto diremo poi in appresso quando discuteremo del Bilancio di Previsione, Bilancio di Previsione che è rispettoso certamente del piano triennale delle opere pubbliche, bilancio di previsione che certamente è rispettoso di quegli indirizzi che la Provincia di Campobasso aveva dato quando ha approvato il piano straordinario dell'edilizia scolastica, e allora, se è vero come è vero che esistono esigenze e impellenze legate alla viabilità e all'edilizia scolastica perché privarci oggi di fare un'analisi ricognitiva più approfondita dalla quale certamente avremmo potuto trarre maggiori benefici e soprattutto avremmo potuto dare maggiori risorse all'Ente. Concludo preannunciando il mio voto contrario".

#### INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - GRANDE

"Ha chiesto la parola il consigliere Cistriani".

#### INTERVENTO DEL CONSIGLIERE CISTRANI -

"Lo scopo della norma, articolo 58 della legge 133/2008, la manovra estiva, è di procedere al riordino della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, però il mio appunto è sulla

deliberazione che mi sembra sia stata adottata un po' confusamente e non rispettando le procedure previste dall'articolo 58. A parte, e condivido pienamente quello che ha detto il consigliere e collega Crema, che non c'è stata una ricognizione di tutti i beni della Provincia disponibili o anche indisponibili perché anche i beni indisponibili una volta inseriti nella deliberazione diventano disponibili e quindi possono essere alienati perché prima di tutto ci sarebbe dovuta essere questa ricognizione di tutti i beni, la ricognizione l'avrebbe dovuta fare, anche in base a ciò che poteva pervenire alla segnalazione dei vari settori, il Consiglio provinciale, dopo di che una volta avuto a disposizione tutti i beni della Provincia, bisognava adottare un altro o due provvedimenti. Gli immobili possono essere o valorizzati o alienati, in questa deliberazione, io leggo il deliberato: "Approvare il piano di razionalizzazione di alienazione e valorizzazione", di questi tre beni che dovremo fare, valorizzarli o alienarli? Penso che si sia proceduto in fretta perché questo è un atto che va allegato al Bilancio che è un atto obbligatorio. La proposta che voglio fare per il piano futuro delle alienazioni è che nel caso in cui si arrivasse all'alienazione, gli introiti che la Provincia incasserà in conseguenza di questo evento dovrebbero essere reinvestiti nel territorio in cui questi beni si trovano, cioè nel caso in cui se si dovesse arrivare alla vendita della scuola materna di Montefalcone del Sannio per 270 mila euro almeno che questi fondi vengano reinvestiti nel territorio di Montefalcone oppure se si vende l'Istituto di Montenero che quei soldi vengano reinvestiti nel Comune di Montenero".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – GRANDE

"Ha chiesto la parola l'assessore Fratipietro".

INTERVENTO DELL'ASSESSORE FRATAPIETRO

"Volevo ricordare ai colleghi che nella delibera di Consiglio c'è l'implementazione, cioè la possibilità, qualora dovessimo individuare altre unità immobiliari di inserirle nel piano delle alienazioni del 2009, ovviamente faremo le variazioni dovute di bilancio".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – GRANDE

"Passiamo alla votazione di questo punto all'ordine del giorno".

Il Consiglio procede a votazione.

Esito della votazione: 16 voti favorevoli, 7 voti contrari (Notartomaso, Columbro, Cistriani, Felice, Frenza, Crema, Fierro)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – GRANDE

"Votiamo l'immediata eseguibilità".

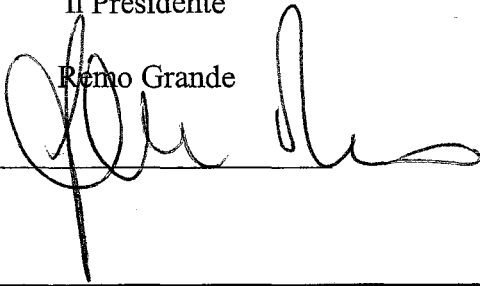
Il Consiglio procede a votazione.

Esito della votazione: 16 voti favorevoli, 7 voti contrari (Notartomaso, Columbro, Cistriani, Felice, Frenza, Crema, Fierro).

Di quanto sopra si redige il presente verbale che, previa lettura e conferma, così si sottoscrive.

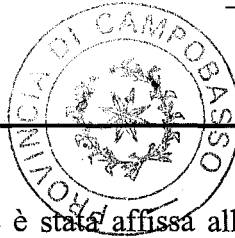
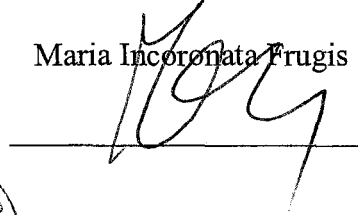
Il Presidente

Remo Grande



Il Segretario Generale

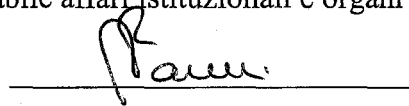
Maria Incoronata Frugis



Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna, per rimanervi 15 giorni, a norma dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Campobasso - 9 FEB. 2009

Il responsabile affari istituzionali e organi collegiali



Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000, il giorno - 9 FEB. 2009

~~0~~ - dichiarata immediatamente eseguibile

0 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Campobasso - 9 FEB. 2009

Il responsabile affari istituzionali e organi collegiali

